

Egli era di statura mediocre, robusto di corpo, ed aveva una delle palpebre più dell'altra abbassata (*idem*).

È da osservarsi che non si cominciò a segnare la data del regno di questo principe che dal giorno della sua incoronazione, come è accennato nel libro rosso dello Scacchiere. *Notandum*, è detto, *quod data regis Henrici filii Johannis mutavit in festo Apostolorum Simonis et Judae, videlicet XXVIII die mensis octobris*. Un'altra osservazione a farsi è che negli atti di Rymer, i diplomi di Enrico III non che quelli de' suoi successori non portano ordinariamente che la data del luogo e del giorno, non perchè così sia negli originali, ma perchè l'editore avendo disposte le parti della sua raccolta coll'ordine cronologico, si limita a notare una sola volta l'anno ch'è comune a parecchie di esse.

Enrico III, dice Hume, fu il primo re d'Inghilterra dopo il conquisto che si possa realmente dire di essere stato sotto l'impero della legge: fu pure il primo che usò del potere di dispensarne, e che ne' privilegi da lui accordati e nelle sue dispense ha usato della famosa clausula *nonobstante*. Sembra che sotto questo regno, dice lo stesso autore, la nobiltà alta e piccola sdegnasse la lingua natale, servendosi familiarmente della sola lingua francese.

Le armi dei re d'Inghilterra sotto il regno di Enrico III erano ancora rappresentate da tre leopardi in luogo dei tre lioni che si storgono al presente (1). Ciò è attestato da Matteo Paris, il quale dice, che l'imperatore Federico II dopo aver sposato il 20 luglio 1235 a Worms Isabella sorella di Enrico, inviò tre leopardi a quel principe, alludendo allo scudo reale d'Inghilterra, in cui sono effigiati tre leopardi passanti: *Misit ergo imperator regi Anglorum tres leopardos in signum regalis clypei in quo tres leopardi transeuntes figurantur*.

L'anno 1224 è l'epoca dell'introduzione dei convenziali minori in Inghilterra, giusta Enrico di Knighthon.

(1) Questo è un errore: le armi d'Inghilterra sono sempre in rosso con tre leopardi d'oro l'uno sull'altro, colla lingua fuori ed armati in azzurro (Nota dell'Editore).